Le poste relative hanno riguardato l'acquisizione di beni durevoli e opere immobiliari per circa 7,3 mld; l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche della Cat. XII per circa 8,0 mld e le indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (Cat. XV) per circa 11, 2 mld.

Nell'ambito della VII Categ., come innanzi accennato la spesa per interessi passivi (Cap. 180) è stata di circa 2,4 mld.

Da ultimo il Collegio pone in evidenza che per le Categ. II-IV-VI gli importi delle somme rimaste da pagare rappresentano, come in passato, una elevata percentuale degli impegni con ciò incidendo negativamente sui residui ed appesantendo la gestione dell'Ente.

RESIDUI

Il totale del **Residui attivi,** al termine dell'esercizio 1999, ammonta a lire 279.819.498.318 (incluse partite di giro per lire 80.969.806.717), contro lire 260.692.767.743 dell'esercizio 1998; quelli della competenza ammontano a lire 103.629.120.625 contro i corrispondenti dell'esercizio 1998, pari a lire 99.624.017.848.

Il totale dei **Residui Passivi ,** al termine dell'esercizio 1999 ammonta a lire 208.764.242.024 (comprese partite di giro per lire 105.027.017.024), contro lire 204.236.332.157 dell'esercizio 1998; quelli della competenza ammontano a lire 172.039.496.801 contro i corrispondenti dell'Esercizio 1998 pari a lire 148.400.205.440.

Il Collegio deve annotare con una certa preoccupazione che l'E.F. 1999 si chiude con una notevole lievitazione sia dei Residui attivi, sia di quelli passivi, con ciò confermandosi che l'azione amministrativa dell'Ente continua a presentare manifeste carenze.

Le poste più significative di tale gestione del Bilancio al 31.12.1999 e sulle quali il Collegio si sofferma riguardano:

RESIDUI ATTIVI

- **Cat. III (Contributi dello Stato) per lire 75.060 mld che include la nota posta di oltre 73 mld derivante dall'applicazione della legge 730/86 istitutiva dei Ruoli Speciali.**

A questo riguardo il Collegio esprime l'avviso che sia ormai giunto il momento di pervenire ad una "decisione" circa la cancellazione di tale posta. Su tale punto, di recente, si è anche espresso il Ministero del Tesoro rilevando la opportunità di procedere in tal senso, stante la mancanza dei presupposti giuridici per mantenerla in Bilancio.

- **Cat. VII (vendita dei beni e servizi) per lire 70,979 mld.**
- **Cat. IX (poste correttive) per lire 46,229 mld.**
- **Cat. XI (alienazione immobili) per lire 839 ml.**
- **Cat. XXII (partite di giro) per lire 80,969 mld che include le poste relative alla gestione dei servizi delegati (Cap. 136 per circa 45,6 mld) e quella relativa ai rimborsi per la gestione dei servizi di p.s.s. aeroportuale (Cap. 138 per circa 7,1 mld).**

RESIDUI PASSIVI

- **Cat. II - oneri per il personale in attività di servizio per circa 43,4mld.**, cifra entro la quale si trovano le poste più rilevanti relative ai Capitoli 6-8-9-10-25-36 che si riferiscono a stipendi, trattamenti accessori, ed assegni fissi per il personale.
- **Cat. IV – acquisto di beni e servizi per circa 18 mld.**
- **Cat. VI – trasferimenti passivi per lire 20,2 mld.**
- **Cat. XI – acquisizione di beni durevoli per lire 8,1 mld.**
- **Cat. XXI – partite di giro per lire 105 mld.**

In particolare, per quanto riguarda la Cat. II (oneri per il personale) l'ammontare dei residui relativi ai Capitoli 6 - 25 e 36 riguardano come dichiarato dagli Uffici la corresponsione della quota parte del compenso incentivante che viene effettivamente pagato nell'esercizio successivo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione mostra, al 31.12.1999 una consistenza attiva di lire 502.973.740.468.

Le voci più significative sono date da una liquidità presso il c/c della Tesoreria per lire 28,366 mld; Residui attivi per circa lire 279,748 mld; la posta immobiliare che si attesta a lire 144,179 mld, con un incremento di circa 56 mld rispetto alla chiusura del precedente E.F.; le immobilizzazioni tecniche presentano una posta di lire 50,608 mld, con una lieve differenza rispetto al 1998, di circa lire 2 mld..

Al passivo il totale netto è di lire 248.917.823.893 cui si aggiunge, a pareggio, un importo di Patrimonio netto di lire 254.055.916.575.

Le poste più rappresentative sono le seguenti:

- Residui passivi per circa lire 208,764 mld con un incremento di circa lire 4,5 mld.
- Debiti bancari per lire 18,757 mld con una minima riduzione di lire 1,8 mld.
- Fondi di accantonamento vari personale civile e militare per circa lire 7,794 mld.
- Poste rettificative per circa lire 13,602 mld.

CONTO ECONOMICO

Per quanto attiene al Conto Economico lo stesso è caratterizzato dalla esistenza di un avanzo economico di circa lire 93,151 mld risultante da una somma algebrica fra spese e ricavi secondo il seguente schema:

- entrate correnti	**Lire**	**296.676.143.332**
- entrate senza movim.	**Lire**	**77.522.071.413**
Totale Ricavi	**Lire**	**374.198.214.745**
- spese correnti	**Lire**	**261.112.648.021**
- spese senza movim.	**Lire**	**19.934.392.028**
Totale Spese	**Lire**	**281.047.040.049**
Avanzo Economico al 31.12.1999	**Lire**	**93.151.174.696**

In merito si può osservare che le entrate correnti sono rappresentate in massima parte da trasferimento dello Stato e degli altri Enti Pubblici.

Tra le entrate che non danno luogo a movimenti finanziari il risultato è ascrivibile in massima parte ad una rivalutazione di beni immobili (per lire 53,618 mld) ed alla cancellazione di residui passivi (per lire 22,239 mld) avvenuta nell'E.F. 1999 a seguito delle Delibere del Consiglio Direttivo Nazionale n. 90 e 98.

Per quanto riguarda le spese, gli oneri più significativi riguardano gli oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza; l'acquisto di beni e servizi (circa lire 32,877 mld) ed i trasferimenti passivi agli OO.PP. dell'Ente per circa lire 89,877 mld, di cui si è già detto in precedenza nella presente Relazione.

Gli oneri tributari ammontano a circa lire 9,310 mld. e sono rimasti praticamente invariati.

CONCLUSIONI

Il Collegio, intende innanzitutto riaffermare il massimo impegno diretto ad assicurare una continuità nella propria azione di controllo, senza sottacere però che questo trova obiettivi limiti di difficoltà insiti nella natura e complessità di gestione dell'Ente, difficoltà che – è possibile prevedere – risulteranno ulteriormente accresciute in un prossimo futuro ad avvenuta ricostituzione dei Comitati Locali C.R.I., in applicazione della recente Legge 2 dicembre 2000, n. 360.

In questa sede il Collegio ritiene pure di rivolgere agli Organi responsabili un pressante invito a svolgere in tempo debito la propria opera affinché il successivo Bilancio Consuntivo per l'E.F. 2000 venga presentato nel rigoroso rispetto dei termini di legge.

In quella occasione dovrebbe anche preliminarmente effettuarsi una adeguata e vasta azione di riaccertamento dei **Residui Attivi** e **Passivi** che hanno raggiunto entrambi una dimensione molto rilevante.

Come già fatto cenno, nel corso della presente esposizione, fra i residui attivi trovasi allocata la nota posta dei 73 mld. derivanti dalla istituzione dei Ruoli Speciali (ex Legge 730/86), posta che è parere di questo Collegio, dovrebbe essere eliminata.

Trattasi evidentemente però di una decisione di grande importanza dal punto di vista amministrativo-contabile sulla quale si renderà quanto mai opportuno il conforto di un autorevole parere del Ministero Vigilante della Sanità, in sintonia con quanto già considerato dal Ministero del Tesoro con la nota n. 0102526 del 3.1.2001.

Per quanto attiene strettamente al presente Bilancio Consuntivo dell'E.F. 1999, con tutte le riserve espresse nella premessa della presente Relazione, il Collegio, esprime il proprio parere favorevole all'inoltro dell'elaborato ai Ministeri Vigilanti, attestando la corrispondenza del Bilancio con le relative scritture contabili.

IL COLLEGIO

Dr. Alfredo Roccella	*F.to A. Roccella*
Amm Fernando Zilli	*F.to F. Zilli*
Prof. Riccardo Poli	*F.to R. Poli*

Per copia conforme

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMITATO CENTRALE NELL'ANNO 1999 RIFERITE AI VARI SETTORI DI COMPETENZA

Servizio Affari Generali

Servizio Affari Internazionali

Servizio per gli Interventi di Emergenza

Servizio Patrimonio

Servizio Provveditorato

Servizio Legale

Servizio Informatica

Servizio Ispettivo

Servizio Studi, Programmazioni e Attività Speciali

Servizio Assunzione e Gestione del Personale

Servizio Trattamento Economico

Servizio Assicurazioni e Previdenza

Servizio Attività Sanitarie

Centro Nazionale Trasfusione Sangue

Laboratorio Centrale

Deposito Farmaceutico

Servizio Organizzazioni Attività Didattiche

Servizio Attività Socio Assistenziali

Ispettorato Nazionale Infermiere Volontarie

Ispettorato Superiore Corpo Militare

Comitato Nazionale Femminile

Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

Ispettorato Nazionale Pionieri

Donatori Sangue

SERVIZIO AFFARI GENERALI

1) Ufficio Gabinetto

Ha provveduto alle normali incombenze di carattere generale proprie del Servizio ed a quelle particolari attinenti alla Segreteria del Presidente Generale e del Vice Presidente della Federazione Internazionale di Croce Rossa.

Ha proceduto inoltre all'esame preliminare di 10.500 atti deliberativi - con un incremento di n. 3544 atti rispetto a quello dell'anno precedente - che le Unità periferiche inviano, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 38 del nuovo Statuto, a questa sede centrale ed alla successiva assegnazione dei medesimi alla diretta competenza dei Servizi, richiamando nel contempo i Comitati Regionali e Provinciali alla rigida osservanza delle procedure e dei termini fissati dalla citata disposizione statutaria. Detto esame ha comportato la conseguente predisposizione ed il successivo invio di 3252 lettere di trasmissione delle citate determinazioni consiliari o presidenziali.

Ha provveduto altresì alla raccolta ed all'esame della corrispondenza dei Servizi del Comitato Centrale, al conseguente inoltro della stessa per la firma del Presidente Generale, alla numerazione delle Ordinanze Presidenziali ed al successivo smistamento ai Servizi di provenienza.

Ha svolto inoltre i seguenti adempimenti:

- proclamazione di n. 45 soci benemeriti;
- proclamazione di n. 5263 ricompense, benemerenze e distinzioni CRI, di cui 5137 con relative medaglie.

Sono state altresì istruite le pratiche relative al conferimento di Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana ed all'inoltro delle stesse al Ministero della Sanità per le ulteriori attribuzioni di competenza.

Tra le attribuzioni del Servizio Affari Generali rientra anche quella di disporre il rimborso delle spese documentate sostenute dai titolari delle cariche della Associazione per l'espletamento dei compiti connessi alle cariche stesse (art. 11, comma 2°, D.P.C.M. 7/3/97, n. 110). I provvedimenti di autorizzazione alla liquidazione vengono adottati con la forma della determinazione dirigenziale previa istruttoria fatta dal responsabile del procedimento.

Analoga attività viene svolta per il rimborso delle spese di rappresentanza sostenute dal Presidente Generale.

2) Segreterie Organi di Amministrazione

Con Ordinanza Presidenziale n. 425, del 14.4.99 - ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n. 51, del 22.4.99 - è stata ufficializzata l'assegnazione delle segreterie degli Organi di Amministrazione al Servizio Affari Generali.

Particolare impegno ha richiesto la Segreteria del Consiglio Direttivo Nazionale, Collegio composto da 24 elementi per ciascuno dei quali si è dovuto, ovviamente, approntare il materiale documentale per ogni riunione, curarne la trasmissione, provvedere alle convocazioni, ecc.. Al termine di ogni riunione - 11 tenute nel corso dell'anno 1999 - si è provveduto alla stesura del relativo verbale oltre che alla predisposizione dei testi delle delibere assunte su iniziativa del Collegio medesimo.

3) Ufficio Coordinamento Organi periferici

Ha curato, appunto, il coordinamento degli Organi Periferici attraverso copiosa corrispondenza in evasione di quesiti formulati in materia statutaria non sempre totalmente ed uniformemente assimilata dai componenti dei Consigli Direttivi Provinciali e Regionali.

L'Ufficio ha, inoltre, istruito ricorsi amministrativi proposti da alcuni Presidenti di Consigli Direttivi di Comitati Provinciali avverso provvedimenti centrali di scioglimento dei Consigli medesimi e conseguente nomina di Commissari.

Ha predisposto gli atti di nomina di Consiglieri in caso di sostituzione dei primi titolari cessati dalla carica per motivi vari curando il costante aggiornamento della composizione di tutti i Consigli delle Unità Periferiche (102 Comitati Provinciali e 19 Regionali).

Garantisce indispensabile supporto all'Ufficio Elettorale Centrale anch'esso facente capo al Servizio Affari Generali.

4) Ufficio Comunicazioni e Informazioni

L'obiettivo primario dell'Ufficio Comunicazione e Informazione nel 1999 è stata un'azione promozionale globale, caratterizzata, soprattutto, dalle due emergenze verificatesi in Albania e in Turchia.

A titolo esemplificativo e sintetico, tra il 4 aprile e il 2 agosto 1999:

- sono state rilasciate 767 interviste a emittenti e agenzie di stampa, televisive e radiofoniche, a quotidiani e periodici a stampa, nazionali e esteri;
- sono stati inviati 45 comunicati stampa nazionali;
- si sono fatti visitare i campi di Kukes e di Kavaje ad oltre 20 giornalisti, fotografi e videoperatori, provvedendo anche all'organizzazione dei relativi spostamenti e della logistica;

- si è partecipato a 24 talk-show.

Sono stati rassegnati circa 2.200 articoli che riportavano notizie dell'intervento della CRI nei Balcani. Nello stesso tempo si è provveduto a tenere i contatti con gli Uffici Stampa delle istituzioni coinvolte.

Si è collaborato, inoltre, all'organizzazione della "Partita del Cuore" (Firenze, 24 maggio), ottenuta grazie all'intervento della Presidente Generale ad una trasmissione radiofonica della RAI.

A prescindere dalle emergenze si è provveduto a:

1) predisporre una mailing-list aggiornata di tutte le testate nazionali e regionali e delle relative redazioni;

2) tenere costanti rapporti con i centri di formazione e con i giornalisti predisponendo, inviando e segnalando comunicati stampa sulla politica e le iniziative della CRI;

3) richiedere e far realizzare articoli promozionali specifici sulla CRI;

4) seguire con particolare attenzione i giornalisti delle redazioni "interni" competenti sullo "scandalo Arcobaleno" e i Centri di permanenza temporanea;

5) si è risposto a tutte le richieste di materiale informativo e illustrativo, comprese le produzioni di telefilm e serial televisivi. Per queste ultime si è provveduto a fornire anche personale e ambulanze per riprese ("Giornalisti") e capomonitori per le tecniche di primo soccorso ("Superquark");

6) si e collaborato, anche grazie alla nomina di referenti periferici, alla diffusione di iniziative di comunicazioni assunte a livello periferico;

7) si è provveduto ad ampliare ed aggiornare costantemente il sito internet;

8) si è pianificato e gestito il lancio di specifici appelli;

9) si è provveduto alla redazione ed alla diffusione della rassegna stampa;

10)sono state curate mostre, stand e seminari;

11) sono state predisposte bozze di discorsi e/o schede documentali in occasione di interventi del Presidente Generale;

12) si è provveduto alla ripresa dell'uscita della Rivista CRI 1864;

13) si è provveduto a sanare la situazione amministrativa pregressa dell'Ufficio.

SERVIZIO AFFARI INTERNAZIONALI

Ufficio Soccorsi e Sviluppo

Area Americhe-Asia-Turchia

1.Introduzione

Lo Statuto della Croce Rossa Italiana, approvato con d.P.R. 7 marzo 1999, n. 110, nell'enunciare all'articolo 2 i compiti istituzionali assegnati all'Associazione, prevede alle lettere b), i) e l) l'assistenza socio-sanitaria in favore delle popolazioni nelle occasioni e nelle situazioni di emergenza sia interne sia internazionali, la collaborazione con le Società di Croce Rossa degli altri Paesi e l'adempimento delle convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi di Croce Rossa.

Tali attività vengono realizzate principalmente sia attraverso progetti "bilaterali" concordati con la Società Consorella del Paese destinatario, sia partecipando a progetti "multilaterali" coordinati dal Comitato Internazionale della Croce Rossa o dalla Federazione Internazionale della Croce Rossa.

Le grandi inondazioni del sud-est asiatico, le conseguenze dell'Uragano Mitch, il terribile terremoto che ha colpito la Turchia hanno visto questo Gruppo e i suoi delegati impegnati in prima linea.

1.1. Europa

1.1.1. Turchia

Durante il caldo ferragosto dell'estate mediterranea del 1999, la zona a circa 100 Km a est di Istanbul é stata scossa per più di 45 secondi da un devastante terremoto di oltre il 7 grado (7.4 – 7.8) della scala Richter.

La zona dell'epicentro è stata individuata a ridosso della cittadina di Gölcük, nella provincia di Kocaeli, dove il Mar di Marmara ha la sua estrema propaggine orientale.

La zona, di oltre 100 km di lunghezza e fino a 20 km di larghezza, comprende grandi centri urbani e/o industriali come Izmit ed

Adapazari. Altre importanti località urbane sono Gölcük e Yalova.

Tre mesi dopo, alle 18.57 del 12 novembre 1999, a circa 150 km ancora più ad est, nella provincia di Bolu si è verificato ancora un evento sismico della stessa gravità, 7.2 della scala Richter. In questo caso i danni maggiori si sono verificati lungo un tratto di oltre 50 km che ha colpito i due centri urbani di Duzce e Bolu.

Già a livello di cifre si può notare la differenza delle dimensioni dei due terremoti.

Nel primo caso si parla di quasi 250.000 case danneggiate, mentre nel secondo caso si parla di 50.000 persone sfollate.

Terremoto	Morti	Feriti	Edifici crollati	Edifici danneggiati
Agosto	17.000	44.000	77.300	244.500
Novembre	710	5.108	976	1.300

Nella fase della prima emergenza la C.R.I. si è attivata immediatamente inviando tende, coperte, materiali di soccorso e delegati logistici per un valore complessivo di oltre 700 milioni di lire.

La C.R.I. si è attivamente mobilitata e, a seguito di una missione valutativa, è stato approvato un progetto C.R.I./ECHO per l'acquisto e la distribuzione di n. 50.000 pacchi igienici, di cui 36.000 finanziati da ECHO (con un contributo di circa 300.000 Euro), e 14.000 dalla C.R.I. (con un contributo di circa 115.000 Euro, pari a Lit. 230.000.000). La distribuzione ha avuto inizio nel mese di novembre 1999 e terminerà nel mese di marzo 2000.

E' in corso di approvazione un progetto C.R.I./ECHO per la costruzione a Duzce di una struttura sanitaria semi-permanente prefabbricata con funzioni di Unità Sanitaria Territoriale Polivalente, comprendente un Poliambulatorio Multifunzionale e un Consultorio materno infantile.

1.1.2. Malta

Nello spirito di collaborazione che dal 1996 unisce la C.R.I. e la Croce Rossa Maltese, in modo particolare nel settore del soccorso a mare, nel biennio 1998/1999 la C.R.I. ha concesso un contributo, per ciascun anno, di Lit. 50.000.000 finalizzato al rafforzamento e allo sviluppo della Consorella maltese, nonché ad obiettivi di sviluppo istituzionale, al finanziamento di progetti operativi di reclutamento e formazione dei volontari e di assistenza a persone vulnerabili. E' allo studio la possibilità di avviare una collaborazione nel settore della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario nelle scuole, Università, nelle Forze Armate e nelle Forze di polizia maltesi.

Nel periodo giugno-settembre 1999 si è svolto il 'Progetto Malta '99 il cui obiettivo fondamentale è stato la formazione del personale della Croce Rossa Maltese per le attività di salvataggio in acqua

Periodo: 25 giugno 1999 -7 settembre 2000

Volontari C.R.I. partecipanti: 100

Volontari C.R. Maltese partecipanti: 40

Operatori formati: 20

Istruttori formati: 8

Ore di formazione: 2.800

Ore di lavoro sulle spiagge: 8.100

Costo: Lit. 100.000.000.

1.2. Asia

1.2.1. Bangladesh

Partendo dal presupposto che in Bangladesh non è stata ancora ben definita una politica nazionale sulle attività trasfusionali da istituire nel Paese, la Mezzaluna Rossa Bengalese ha sentito il dovere di sensibilizzare la popolazione sul problema della donazione volontaria e gratuita del sangue, attraverso la creazione di una propria rete di servizi trasfusionali.

Il Paese è diviso in 6 grossi distretti e in 60 sub-distretti. Lo scopo è di istituire un centro per ogni grosso distretto e un certo numero di centri di raccolta satelliti, per un totale di 6 centri e 9 punti di raccolta fissi ed emoteche mobili.

L'accordo tripartito C.R.I./F.I.C.R./Mezzaluna Rossa Bengalese del 1998 si è posto l'obiettivo di realizzare un programma triennale di riabilitazione nazionale dei Centri Sangue. La durata dell'Accordo va dal 1 giugno 1998 al 31 maggio 2001, ma dal punto di vista operativo il periodo da considerare va dal 1 ottobre 1998 al 1 ottobre 2001.

Il Programma è interamente sostenuto dalla C.R.I. con un impegno finanziario di Lit. 1.950.000.000. Tra il 1998 e il 1999 la C.R.I. ha versato circa 1 miliardo di lire. La realizzazione tecnica di tale Programma è garantita da personale specializzato locale, con la supervisione

di un dipendente del Laboratorio Centrale della C.R.I.. La conclusione del programma è prevista per il 2001.

Per il primo anno di attività 1998-1999 il finanziamento è stato di CHF 314.572, per il secondo anno 1999-2000 lo stanziamento previsto è di 363.000 CHF, mentre per il terzo anno 2000-2001 sarà di 487.800 CHF.

Per quanto riguarda le strutture operative realizzate nel primo anno di attività (strutture sanitarie-trasfusionali allocate in immobili della Mezzaluna bengalese), a Dhaka sono stati ristrutturati completamente i due piani del Centro trasfusionale, sono stati acquistati l'attrezzatura di laboratorio e reagenti per controllare il sangue dei donatori destinato alle trasfusioni. Inoltre, sono stati riparati i mezzi di trasporto – ambulanze e autoemoteche – per consentire la raccolta e il trasporto di sangue nei villaggi e nella periferia della città.

A conclusione del primo anno di attività il personale medico ed infermieristico in organico della Croce Rossa bengalese é stato addestrato e formato all'utilizzo delle nuove attrezzature.

Sempre nel primo anno di attività é stato allestito completamente ex novo un secondo Centro trasfusionale a 250 Km a sud di Dhaka, in particolare nella città di Jessore. Tale scelta é stata valutata molto strategica in quanto va a soddisfare il fabbisogno degli Ospedali e delle cliniche private in un'area che si estende dal sud del Bengala fino al confine con l'India con una popolazione di circa 1.000.000 di persone. Anche in questo caso sono state acquistate attrezzature sanitarie, apparecchiature di comunicazione (fax, telefoni, etc.), necessarie a controllare il sangue dei donatori e a smistarlo nelle varie piccole cliniche private e ospedali della zona.

La finalità del progetto é quella non solo di trasfondere sangue sicuro (privo di agenti infettanti come l'epatite, l'AIDS, sifilide etc.) ma anche di promuovere la donazione volontaria del sangue, tema molto delicato in quanto in Bangladesh più del 50% delle unità di sangue proviene da donatori "professionali".

Questo "dettaglio", alla luce delle condizioni igienico-sanitarie e climatiche che sono di bassissimo livello – si tratta infatti di uno dei Paesi più poveri del mondo – lascia immaginare quanto sia prioritario garantire a questo Paese uno dei fondamentali programmi per la protezione della salute pubblica nazionale, in ordine alla trasmissione ematica delle malattie infettive.

Per il secondo anno (ottobre 1999 – ottobre 2000) il Programma prevede la creazione di un terzo Centro trasfusionale nel nord-est del Paese, esattamente nella zona al confine con l'India nel distretto di Shylect. In questa cittadina di circa 1.000.0000 di abitanti la Mezzaluna Rossa locale (l'equivalente di un Comitato Regionale CRI) possiede una struttura sanitaria allestita ad ospedale ostetrico-ginecologico ed un terreno dove verrà costruita una seconda nuova struttura che sarà adibita a reparti di medicina generale e a un laboratorio di analisi. In questi nuovi locali il progetto prevede di organizzare un Servizio Trasfusionale con gli stessi allestimenti previsti per gli altri due centri di Dhaka e Jessore.

La fase di edificazione e di ristrutturazione dei locali adibiti ai laboratori é iniziata e si attende la missione del delegato biologo per l'acquisto degli strumenti, il collaudo e la formazione del personale.

1.2.2 Iraq

A seguito di un appello del CICR in cui sono state evidenziate le principali attività umanitarie che, con ogni sforzo, devono essere realizzate in questo Paese (ristrutturazione di 12 dei 18 più importanti ospedali e 18 centri di primo soccorso, fornitura di materiale chirurgico ed equipaggiamenti vari, miglioramento dei sistemi di fornitura di acqua potabile) la C.R.I., nel 1999, ha dato al CICR un contributo di lire 106.450.500.

1.2.3. India

La Federazione nel novembre 1999 ha lanciato un appello con il quale chiedeva a tutte le Società Nazionali fondi per le principali attività umanitarie che essa svolge nell'area sud-asiatica attraverso la Delegazione Regionale a New Delhi, che risultano essere:

- preparazione ai disastri
- sviluppo istituzionale della Croce Rossa Indiana
- sviluppo dei programmi sanitari e di educazione sanitaria della Consorella indiana
- rafforzamento della capacità di auto-sostegno finanziario della Consorella indiana
- riorganizzazione dei Centri Sangue.

La C.R.I. ha pertanto rimesso un contributo alla Federazione di Lit. 65.774.900.

1.3. Americhe

1.3.1. Honduras

Il fenomeno meteorologico Mitch ha lasciato immagini indelebili nell'immaginario collettivo delle popolazioni dell'America Centrale, cambiando radicalmente il ritmo normale delle sviluppo economico e democratico di questi Paesi, solo recentemente usciti da una serie di laceranti conflitti interni e dittature militari.

La C.R.I., al pari di altre Società Nazionali di Croce Rossa, ha risposto con slancio, nella prima fase dell'emergenza, alla richiesta di aiuto, ipotizzando in un secondo tempo un intervento di appoggio alla riabilitazione di urgenza che le Società di Croce Rossa della Regione stanno intraprendendo.

Dopo aver elaborato alcune proposte di intervento soprattutto nel settore della costruzione di abitazioni civili, la C.R.I. ha intrapreso alcune missioni con tecnici e personale proprio. Sulla base della constatazione delle difficoltà di intervento senza una presenza continua e in vista di un incremento delle attività nel 2000, é stato deciso di aprire una Delegazione Regionale della C.R.I. in Centro-America, con sede a Tegucigalpa (Honduras).

Per l'Honduras nel 1999, la CRI ha elaborato due Programmi al fine di realizzare piani di intervento a favore delle popolazioni colpite dall'Uragano Mitch nel 1998. A seguito dell'appello del dicembre 1998 della Croce Rossa Onduregna, nel quale é stata sottolineata la necessità di intervenire nel settore sanitario ed in modo particolare di rafforzare i Centri Sangue - che sono gestiti direttamente e a livello nazionale dalla Consorella onduregna - la C.R.I.. ha deciso di intervenire nei due Centri Sangue più importanti: Tegucigalpa (la capitale) e San Pedro Sula, città di enorme importanza per densità demografica che si trova all'estremo nord del Paese. Il Programma ha la finalità di riabilitare i Centri trasfusionali di queste due città mediante la fornitura di strumentazione e reagenti di laboratorio per analizzare i prelievi di sangue, oltre all'ampliamento e l'ammodernamento della banca del sangue. Il programma, iniziato nel mese di novembre 1999, dovrebbe concludersi nell'estate del 2000. Il budget previsto per la realizzazione del suddetto programma è di Lit. 390.272.210.

In questi due centri vengono raccolte ogni anno circa 12.000 unità di sangue da circa 20.000 donatori; detto sangue viene trasformato in circa 18.000 prodotti emoderivati, coprendo più del 50% del fabbisogno nazionale.

Il secondo Programma ha come finalità la ricostruzione delle abitazioni di Catacamas e Juticalpa, tramite la edificazione di n. 82 moduli abitativi unifamiliari con struttura portante in cemento armato. Il Programma prevede la partecipazione alla realizzazione del progetto degli stessi beneficiari. Per entrambi I programmi la CRI garantisce anche la direzione tecnica mediante proprio personale specializzato. Il Programma iniziato nel dicembre 1999 con la costruzione delle prime 31 case, si dovrebbe concludere alla fine dell'anno 2000. Per tale progetto é stata autorizzata la somma di Lit. 712.393.364 interamente proveniente da oblazione.

1.3.2 Colombia

Nel gennaio 1999 un disastroso terremoto ha colpito la Colombia. Anche in quest'occasione la C.R.I. ha prontamente risposto all'appello lanciato dalla F.I.C.R., inviando un contributo di Lit. 50.000.000 con il quale è stato possibile acquistare tende, coperte e vestiario.

1.3.3 Costa Rica

La C.R.I. sostiene un programma che prevede l'acquisto di alcune ambulanze a favore dell'Unidad Metropolitana de Servicios de Emergencias y Rescate (UMSER), nell'ambito del Programma Nazionale di Emergenza Medica che ha l'obiettivo di incrementare e rendere il Sistema Nazionale di Emergenza Medica autosufficiente e in grado di offrire un servizio permanente alla popolazione, sia per le emergenze quotidiane che in caso di disastri.

Il programma riveste un'importanza notevole per l'attività di emergenza medica in un Paese che ha una organizzazione sanitaria ancora carente, in modo particolare, nel settore del trasporto degli infermi. Nel dicembre 1999 é stata pertanto impegnata la somma di lire 75.870.986, quale contributo per l'acquisto di una ambulanza.

1.3.4 Venezuela

Nel dicembre 1999 una violenta alluvione ha colpito il Venezuela causando lo smottamento di enorme masse di fango che hanno devastato ben 9 province del nord-est del Paese. La Federazione ha lanciato immediatamente un appello per assistere 50.000 beneficiari.

Questo Ufficio ha immediatamente inviato il Capo Delegazione Regionale CRI, dott. Giorgio Ferrario, sul posto, al fine di verificare la possibilità di possibili interventi sul territorio.

Nel contempo un contributo di lire 100.000.000 è stato erogato alla Federazione Internazionale della Croce Rossa a sostegno delle sue attività in questo Paese.

Ufficio Soccorsi e Sviluppo

Area Africa-Europa

1. Africa

1.a Somalia

L'accordo tripartito CRI-FICR-Mezzaluna Rossa Somala del 1993, ha avuto come obiettivo la realizzazione del Programma "Ospedale di Garoe", Programma al quale la CRI ha partecipato dapprima con l'invio di équipe sanitarie e di coordinatori e, successivamente,

con consistenti finanziamenti che hanno permesso, grazie all'opera di formazione e addestramento svolta dallo staff inviato dalla CRI, che l'Ospedale di Garoe raggiungesse un buon livello di operatività e di funzionamento. Nel 1999 la CRI ha continuato ad assicurare la copertura delle spese di gestione secondo quanto previsto dall'accordo tripartito. Nel 1999, per l'Ospedale di Garoe è stata rimessa alla FICR la somma di Lit. 357.058.100, per il funzionamento dello stesso. La spesa ha gravato sul Cap. 303 "Fondo Pro Somalia".

1.b Mauritania

Nel 1999 in Mauritania la CRI ha proseguito il programma nutrizionale avviato nel 1998. Il Programma, sviluppato in collaborazione con la Mezzaluna Rossa Mauritana, è volto all'assistenza sanitaria e nutrizionale dell'infanzia e prevede l'apertura di 25 centri per l'alimentazione comunitaria e 4 centri per il recupero e l'educazione nutrizionale, compresi alcuni mini-progetti generatori di risorse nel settore agricolo. Una delegata responsabile del programma, un logistico e due esperte per la formazione hanno avviato il progetto globale. Per il mantenimento della delegazione in Mauritania, nel 1999 sono state spese Lit. 147.710.000 (di cui Lit. 45.000.000 per l'acquisto di un fuoristrada Toyota) sul Cap. 167 c.f.s. 0101 esercizio 1999.

Nei mesi di giugno e novembre 1999, sono state effettuate due diverse spedizioni di materiale vario giacente presso il Magazzino Centrale CRI, necessario alle attività della Delegazione operante in Mauritania: nel mese di giugno la spesa per il trasporto è stata di Lit. 2.800.000 e ha gravato sul Cap. 96 c.f.s. 0101 esercizio 1999; nel mese di novembre la spesa per il trasporto è stata di Lit. 7.859.000 e ha gravato sul Cap. 96 c.f.s. 0201 esercizio 1999.

Il Comitato Centrale provvede anche alla liquidazione dell'affitto degli uffici e della foresteria di Nouakchott, dove ha sede la Delegazione CRI. Sulla base di un impegno di spesa assunto sul Cap. 167, c.f.s. 0101, Es. 1999, nell'anno in questione si è provveduto al pagamento del suddetto affitto per Lit. 11.208.000 (relativo al periodo ottobre-dicembre 1999 e gennaio-marzo 2000).

Per la realizzazione del Programma nutrizionale, le spese per i delegati hanno gravato sull'impegno di spesa assunto nel 1998 di Lit. 500.000.000. Nel 1999, poiché il suddetto impegno 1998 era ormai esaurito, si è provveduto a liquidare parte del compenso professionale del mese di dicembre della Capo Delegazione Lalla Feliciangeli, per Lit. 4.158.588 sul Cap. 303 "Fondo Pro Mauritania".

Il Protocollo d'accordo con la Mezzaluna Rossa Mauritana prevede, inoltre, da parte della CRI, un contributo alla Consorella di 70.000 USD annui (per 3 anni - 1998/2000). Nel 1999 è stata versata alla Mezzaluna Rossa Mauritana la seconda tranche di 70.000 USD pari a Lit. 126.000.000. Tale somma ha gravato sul Cap. 167 c.f.s. 0101 esercizio 1999.

Nel mese di ottobre 1999, si è verificata nel sud della Mauritania una disastrosa inondazione del fiume Senegal. Al fine di soccorrere le popolazioni colpite, la CRI ha ottenuto un finanziamento da ECHO (Ufficio Umanitario dell'Unione Europea) per l'acquisto e la distribuzione in loco di materiale vario: sementi, coperte, zanzariere, medicinali, tende, materassi, kit da cucina, cloro, contenitori per acqua, per un ammontare di 200.000 Euro (circa Lit. 388.000.000). Tuttavia, stante la situazione di emergenza e le difficoltà di ottenere in brevissimo tempo un'anticipazione di 100.000 Euro da parte di ECHO, si è provveduto ad anticipare l'importo necessario all'acquisto dei suddetti materiali con la rimessa alla Delegazione CRI di Nouakchott di Lit. 388.000.000 (Lit. 247.000.000 sul Cap. 56, c.f.s. 0101, Es. 1999 e Lit. 141.000.000 sul Cap. 167, c.f.s. 0201, Es. 1999).

1.c Rwanda

A seguito dell'appello lanciato nel marzo 1999 dalla FICR, la CRI ha inviato un contributo di circa 50 milioni di lire. Con tale stanziamento, la CRI ha contribuito a fornire copertura alimentare e a migliorare la produzione agricola nell'area appartenente alla Prefettura di Gikongoro. E' in fase di studio la possibilità di realizzare un nuovo progetto nel 2000; in seguito ad una missione di valutazione il SAI sarà in grado di scegliere il tipo di intervento più idoneo.

2. Europa

2.a Macedonia

Nell'ambito della crisi nei Balcani, la CRI ha presentato ad ECHO nel 1999 un progetto relativo all'acquisto e la distribuzione di 90.000 pacchi igienici per le popolazioni della Macedonia, per un totale di 750.000 Euro (pari a Lit.1.452.202.500). Nel 1999, ECHO ha versato alla Croce Rossa Italiana l'80% del budget, ossia 600.000 Euro (pari a Lit. 1.161.762.000), confluiti nel Fondo Speciale "Pro Yugoslavia".

2.b Serbia

Sempre nell'ambito della crisi nei Balcani la CRI è riuscita ad ottenere un altro finanziamento da ECHO per assistere 20.000 vittime del conflitto a Kragujevac (Serbia), tramite la preparazione di pasti caldi e la distribuzione dei relativi pacchi viveri. L'ammontare del finanziamento è di 1.600.000 Euro (pari a circa Lit. 3.098.000.000). L'operazione ha avuto inizio nel mese di ottobre 1999 e si prevede la conclusione per il mese di aprile 2000. Si è in attesa della conferma da parte degli Uffici ECHO di Bruxelles per una estensione del progetto

per altri 6 mesi (con il rinnovo, dunque, del finanziamento)

Per detto progetto, nel 1999 la CRI ha ricevuto da ECHO la prima tranche del finanziamento pari a 800.000 Euro (Lit. 1.549.016.000), confluiti nel Fondo Speciale "Pro Yugoslavia". Su tale Fondo Speciale grava anche la liquidazione del compenso del delegato di 4.500 Euro (pari a Lit. 8.713.215) al mese per 3 mesi da ottobre a dicembre 1999, per un totale di 13.500 Euro (pari a Lit. 26.139.645), già compresi nel finanziamento di ECHO.

Ufficio Rapporti con Organismi Nazionali e Internazionali

L'Ufficio per i Rapporti con Organismi Nazionali e Internazionali sviluppa le proprie attività in numerosi settori, anche non affini tra loro, pur mantenendo tra le sue attribuzioni principali la cura delle relazioni istituzionali dell'Associazione con gli organismi internazionali del Movimento della Croce Rossa/Mezzaluna Rossa (Federazione Internazionale della Croce Rossa, Comitato Internazionale della Croce Rossa, Commissione Permanente Croce Rossa/Mezzaluna Rossa, Bureau de Liaison Croce Rossa/Unione Europea) oltreché con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di San Remo.

Volendo riassumere, i settori di attività dell'Ufficio nel 1999 sono stati i seguenti:

1) Relazioni istituzionali;
2) Organizzazione e supporto alle attività internazionali delle Componenti Volontarie;
3) Controllo di gestione del Museo Internazionale della Croce Rossa;
4) Contabilità del Servizio Affari Internazionali;

Si riportano di seguito, in forma sintetica, le principali attività svolte nel 1999 nei vari settori.

1) Relazioni istituzionali

a) Contributi istituzionali

Nel 1999 l'Ufficio ha seguito le pratiche riguardanti i seguenti contributi istituzionali concessi dalla CRI:

Destinatario	Importo	Capitolo
FICR - Quota statutaria 1999	1.342.624.143	105/0201
CICR contributo volontario	300.000.000	157/0201
Bureau de Liaison CR/UE	86.314.174	158/0201
Commissione Permanente CR/MR	9.961.989	167/0101
Istituto Intern.le Diritto Umanitario di San Remo	50.000.000	106/0201
Contributo per lo sviluppo istituzionale della Croce Rossa Maltese	50.000.000	167/0101
Contributo funzionamento Progetto Malta 1999 SAI/SAS	5.000.000	58/0201
FICR - Conferenza Interamericana 1999	24.350.845	167/0201
FICR - Piano Strategico 1999	77.263.259	105/0201
Croce Rossa Togolese per partecipazione a meetings statutari 1999	4.453.246	167/0201
Totale	**1.949.967.656**	

b) Preparazione, partecipazione e *follow-up* di riunioni/conferenze internazionali:

Nel 1999 l'Ufficio ha preparato la partecipazione dei vertici dell'Associazione alle seguenti riunioni internazionali a carattere politico, affiancando gli organi politici CRI durante le missioni e dando seguito agli impegni assunti dal Sig. Presidente Generale

nel corso degli incontri:

Consiglio Esecutivo FICR 1a sessione/1999	10-14 maggio 1999 - Ginevra
Consiglio Esecutivo FICR 2a sessione/1999	20-22 ottobre 1999 - Ginevra
Firma Contratto Quadro Partenariato con Unione Europea	20-21 aprile 1999 - Bruxelles
Meeting statutari del Movimento	23-28 ottobre 1999 - Ginevra

Il personale dell'Ufficio ha, inoltre, preparato e partecipato alle seguenti riunioni internazionali:

Assemblea Generale del Bureau de Liaison 1/1999	18-19/05/1999 - Aachen - Germania
Assemblea Generale del Bureau de Liaison 2/1999	05-06/12/1999 - Helsinki - Finlandia
Comitato Monitoraggio Conferenza Reg.le Europea	24-26 marzo 1999 - Ginevra
Gruppo dei 24 Assemblea ordinaria	15-16/09/1999 - Zoetermeer - Paesi Bassi

4 Comitati organizzativi dell'VIII Conferenza del Mediterraneo (Nizza, maggio 2000)

c) Principali dossier istituzionali seguiti dall'Ufficio nel 1999:

Settore multilaterale

- compilazione delle schede informative sulla CRI destinate alla Federazione Internazionale e al Bureau de Liaison Croce Rossa/Unione Europea;

- revisione delle quote statutarie delle Società Nazionali comunitarie al fine di ottenere una riduzione della quota statutaria italiana. Obiettivo raggiunto dal momento che la quota statutaria italiana è diminuita - per l'anno 2000 - di Lit. 20.000.000;

- revisione delle strutture amministrative del Bureau de Liaison a seguito del rapporto stilato dalla Arthur Andersen di Bruxelles nel 1998;

- contrattazione politica del nuovo Contratto Quadro di Partenariato tra la Croce Rossa Italiana e la Commissione Esecutiva dell'Unione Europea. Il dossier è stato seguito in collaborazione con l'Ufficio Soccorsi e Sviluppo che ha curato gli aspetti tecnici;

- nel mese di gennaio, in vista dell'Assemblea Generale della Federazione Internazionale della Croce Rossa che si è svolta a Ginevra nel mese di novembre, l'Ufficio ha organizzato - in collaborazione con il Dipartimento FICR per la Pianificazione Strategica - un seminario internazionale francofono presso il COE CRI di Jesolo (VE). Il seminario, cui hanno partecipato Presidenti e Segretari Generali di Società Nazionali oltre a funzionari FICR e del Bureau de Liaison, ha prodotto un documento di indirizzo politico sulla Pianificazione Strategica FICR per il 2010;

- collaborazione del coordinatore dell'Ufficio - sollecitato a titolo personale dal Dipartimento FICR per la Pianificazione Strategica - per la stesura delle linee guida del Piano Strategico FICR per il 2000-2010;

- a seguito dell'approvazione del Piano di Lavoro Strategico per il 2010 da parte dell'Assemblea Generale FICR, l'Ufficio ha avviato l'organizzazione di un seminario internazionale - che si terrà a Jesolo nel giugno del 2000 - sul tema "Piano Strategico FICR 2010 e Gioventù del Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa";

- collaborazione con il Dipartimento Organismi Statutari della Federazione Internazionale e con la Commissione FICR per la revisione statutaria per la stesura degli emendamenti allo Statuto della Federazione Internazionale della Croce Rossa presentati dalla CRI. Assistenza al Sig. Presidente Generale nel corso dei Consigli Esecutivi FICR e - soprattutto - nel corso dell'Assemblea Generale sul dossier della revisione statutaria dell'Organizzazione;

- durante tutto il corso dell'anno l'Ufficio ha organizzato la partecipazione della Croce Rossa Italiana alle attività parallele all'VIII Conferenza delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa del Mediterraneo (Nizza, maggio 2000). In particolare l'Ufficio ha organizzato - in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale Pionieri - la partecipazione di 5 ragazzi alla crociera sul Mediterraneo del veliero della Croce Rossa Francese *"il dono del vento"*, allestendo nel contempo gli scali a Brindisi, Napoli e Civitavecchia, il programma delle 3 visite e la previsione di spesa;

Settore bilaterale

- verifica dell'azione CRI nel periodo 1996-1998 a favore della Croce Rossa Maltese e avvio del partenariato CRI/CRM per l'anno 1999, in collaborazione con il SAS (missione a Malta dal 25 al 27 gennaio 1999) - Cfr. relazione Ufficio Soccorsi e Sviluppo/Gruppo Americhe-Asia-Turchia;

- chiusura delle Delegazioni CRI all'estero di Lione, Liegi e Bruxelles:

Lione: chiusura contabile della Delegazione;

Liegi: chiusura contabile della Delegazione, dismissione della sede della Delegazione, preparazione del protocollo di accordo con la

Consorella Belga per garantire la collaborazione tra CRB e Volontari italiani;

Bruxelles: trattativa con l'ex-Delegato CRI per la cessazione delle attività della Delegazione, trattativa con il Console Generale d'Italia per l'attribuzione dei fondi della Delegazione CRI al COASIT della circoscrizione consolare di Bruxelles, preparazione degli atti per il Consiglio Direttivo Nazionale. Dossier aperto: chiusura dei conti correnti bancari della Delegazione;

Zurigo: assistenza al Servizio Legale per la causa penale contro l'ex-Delegato di Zurigo.

d) Visite

Nel 1999, l'Ufficio ha seguito/gestito le seguenti visite di delegazioni/funzionari/esponenti di Società Consorelle e organismi internazionali del Movimento:

Visita del Sig. Leopoldo Principe a Roma funzionario CRI presso il Bureau de Liaison	21/01/1999
Visita delegazione Croce Rossa Giovanile Spagnola a Napoli/Campania - 12 persone	19-29/07/1999 cfr.sub 2a)
Visita delegazione Croce Rossa Giovanile Finlandese (10 pers.) a Verona, Lago di Garda, Castiglione delle Stiviere	13-18/09/1999
Visita delegazione Croce Rossa Giapponese (25 persone) a Roma, il 06/11/1999, a Milano, il 09/11/1999	06-09/11/1999
Visita a Roma funzionario Croce Rossa Mongola	12/11/1999

e) Pubblicazioni

L'Ufficio ha curato la traduzione in italiano e l'editing della *brochure* della Federazione Internazionale della Croce Rossa "*Governance*", destinata agli organi politici nazionali e periferici, quale contributo per lo sviluppo istituzionale della Croce Rossa Italiana. La *brochure* in italiano è in corso di pubblicazione.

Inoltre, l'Ufficio ha prodotto 1 articolo per la rivista 1864 (n. 2000/1) sulle tematiche del Piano Strategico FICR per l'anno 2010.

2) Organizzazione/supporto alle attività intern.li delle Componenti

Come ogni anno l'Ufficio ha organizzato le seguenti attività internazionali che coinvolgono le Componenti Volontarie:

Pionieri Scambi giovanili, *stage* con il Consiglio d'Europa, *stage* di formazione a Ginevra

VdS ERNA, EFAC, Gruppo Europeo sul Primo Soccorso e l'Educazione Sanitaria, Centro europeo per l'assistenza psicologica alle vittime delle catastrofi

a) Attività in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale Pionieri

Come ogni anno l'Ufficio ha organizzato - in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale Pionieri - gli scambi internazionali giovanili che consistono nella partecipazioni di Pionieri ad attività internazionali giovanili organizzate da Società Consorelle e nell'invito in Italia di rappresentanze giovanili di altre Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa.

Rispetto agli anni precedenti, l'Ufficio ha anche organizzato 3 *stage* di formazione per Pionieri in collaborazione con il Centro Internazionale della Gioventù del Consiglio d'Europa e con il Dipartimento Gioventù della Federazione Internazionale della Croce Rossa. 2 Pionieri si sono recati per 15 giorni presso la sede del Consiglio d'Europa, a Strasburgo, per uno *stage* di formazione sulle tematiche dell'organizzazione e della gestione di attività internazionali giovanili, mentre una Pioniera - particolarmente capace e che già in precedenza aveva collaborato con il SAI - è stata inviata per 6 mesi presso il Dipartimento Gioventù della Federazione Internazionale della Croce Rossa in qualità di funzionario *staff-on-loan*.

L'Ufficio si è occupato di preparare e presentare le candidature e ha seguito i ragazzi durante lo *stage*. Per lo *stage* a Ginevra, l'Ufficio ha contrattato con il Dipartimento Pianificazione Strategica FICR la possibilità che i fondi inviati dalla CRI per lo *stage* fossero contabilizzati quali contributi italiani al Piano di Lavoro Strategico FICR, ciò al fine di aumentare la quota-parte italiana dei contributi volontari alla FICR, anche in vista dell'Assemblea Generale FICR del novembre 1999.

In riassunto, nel 1999, l'Ufficio per i Rapporti con gli Organismi Nazionali e Internazionali ha organizzato 7 scambi giovanili con Società Consorelle, 2 *stage* di formazione con il Centro Europeo della Gioventù del Consiglio d'Europa e 1 *stage* di formazione con il Segretariato della Federazione Internazionale della Croce Rossa.

Si riportano di seguito gli indicatori principali dell'attività:

Destinazione	n° Pionieri	Spesa	Capitolo
Scambi			
Mariefred - Svezia	2	3.219.995	86/0201
Mollina - Spagna	1	1.076.183	86/0201
Girona - Spagna	2	1.000.000	86/0201
Betlemme - Palestina	2	7.300.000	86/0201
Costa d'Avorio	2	6.099.840	86/0201
Pendik - Turchia	1	1.827.788	86/0201
Tartous - Siria	2	2.200.000	86/0201
Totale scambi	**12**	**22.723.806**	
Stages di formazione			
Strasburgo - Consiglio d'Europa	2	1.922.080	86/0201
Ginevra - Federazione Internazionale	1	26.682.476	105/0201
Totale stages	**3**	**28.604.556**	
Totale attività internazionali Pionieri nel 1999	**15**	**51.328.362**	

L'Ufficio, inoltre, ha coadiuvato l'Ispettorato Regionale Pionieri per la Campania nell'organizzazione di un campo internazionale giovanile che ha previsto la permanenza in Italia per 10 giorni di 12 giovani volontari della Croce Rossa Spagnola.

b) Attività in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale VdS

Come ogni anno, l'Ufficio ha seguito l'organizzazione di meetings cui partecipano esponenti nazionali e regionali della Componente dei Volontari del Soccorso nei seguenti settori:

- ERNA, *European Regional Network on AIDS*
- Gruppo Europeo sul Primo Soccorso e l'Educazione Sanitaria;
- EFAC, *European First Aid Competition*
- Centro europeo per l'assistenza psicologica alle vittime delle catastrofi.

b1) Attività ERNA

Dal 1997 la Croce Rossa Italiana, in applicazione della Dichiarazione finale della V Conferenza Regionale Europea di Copenaghen, ha promosso, unitamente al Segretariato FICR, la costituzione di un *network* di Società Nazionali europee impegnate nel settore AIDS/HIV e dipendenze (ERNA). La Presidenza di detto network è stata affidata al Dr. Massimo Barra, Ispettore Nazionale VdS.

Detto organismo, che opera sotto il coordinamento e l'assistenza tecnica della Federazione Internazionale della Croce Rossa, si riunisce due volte all'anno e ha come scopi principali:

- la formazione degli operatori di Croce Rossa sulle tematiche dell'AIDS e delle dipendenze (con visite di esperti e *stage* formativi);
- la discussione in forum su dette tematiche;
- la produzione di strumenti di supporto (manuali, etc.) per aiutare le Società Nazionali (in particolare quelle dell'Europa dell'Est) a sviluppare le proprie attività nel settore AIDS/HIV.

La competenza sull'ERNA, inizialmente affidata al SASA, è stata affidata al SAI (Ufficio per i Rapporti con gli Organismi Nazionali e Internazionali) a partire dal mese di aprile 1999, a seguito di un'apposita direttiva del Sig. Presidente Generale.

Nel 1999 l'Ufficio ha gestito le relazioni tra le 17 Società Nazionali aderenti all'ERNA e l'Ufficio di Presidenza guidato dal Dr. Massimo Barra, ha preparato le missioni all'estero di esperti CRI nel settore AIDS/HIV/dipendenze e ha preparato una visita a Roma di una delegazione della Croce Rossa Slovacca (responsabile del Segretariato del *network*).

Inoltre, l'Ufficio ha curato le pratiche di finanziamento delle attività internazionali di formazione di esperti delle Società Nazionali dell'Europa dell'Est nel settore AIDS/HIV/Dipendenze e ha curato il dossier relativo al contributo CRI per l'organizzazione della Conferenza Mondiale sull'AIDS che si è svolta a Parigi nel mese settembre sotto l'egida, tra l'altro, della Federazione Internazionale della Croce Rossa.

Missioni ERNA	N. VdS	Spesa	Capitolo
Madrid - Presidente ERNA	1	3.176.572	86/0201
Bratislava - Slovacchia	2	5.118.864	86/0201
Bratislava Presidente ERNA	1	2.000.000	86/0201
Totale missioni	**4**	**10.295.436**	
Contributi alla FICR per ERNA			
Contributo per attività di formazione		42.887.783	105/0201
Conferenza Internazionale sull'AIDS		7.693.000	105/0201
Totale contributi		**50.580.783**	
Totale spese per ERNA nel 1999		**60.876.219**	

b2) Gruppo Europeo sul Primo Soccorso

Nel 1999 l'Ufficio ha curato il coordinamento tra il rappresentante italiano all'interno del Gruppo di Lavoro Europeo sul Primo Soccorso (Dr. Giancarlo Sandri) e il Bureau de Liaison, organizzando le missioni del Dr. Sandri e assicurando la distribuzione delle relazioni e dei documenti di lavoro all'interno della Croce Rossa Italiana.

b3) EFAC - *European First Aid Competition*

Nel 1999 l'Ufficio per i Rapporti con Organismi Nazionali e Internazionali - che nel 1998 aveva curato tutte le relazioni internazionali in occasione della Competizione organizzata in Italia - ha gestito i rapporti con la Consorella austriaca che ha organizzato l'edizione 1999 a Linz. L'Ufficio ha predisposto dei promemoria *ad hoc* per gli organi politici dell'Associazione, effettuato le prenotazioni per la squadra italiana e assicurato la distribuzione del materiale informativo all'Ispettorato Nazionale VdS di Roma e al Delegato Nazionale VdS per il Primo Soccorso e l'Educazione Sanitaria (Dr. Roberto Peressutti - Udine).

b4) Assistenza psicologica alle vittime delle catastrofi

Nel 1999 l'Ufficio ha gestito i contatti tra la CRI e il Centro Europeo per l'Assistenza Psicologica alle Vittime delle Catastrofi, organizzato dalla Croce Rossa Svedese in collaborazione con la Federazione Internazionale della Croce Rossa.

L'Ufficio ha curato la compilazione di questionari predisposti dal Centro sulle attività delle Società Nazionali europee nel settore dell'assistenza psicologica e ha distribuito all'interno della CRI il materiale informativo e scientifico prodotto dal Centro.

3) Gestione del Museo Internazionale della Croce Rossa

A seguito dell'Ordinanza Presidenziale n. 425 del 14.04.1999, ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale il 22.04.1999, l'Ufficio Rapporti con gli Organismi Nazionali e Internazionali ha assunto il controllo sulle attività e sulla gestione del bilancio del Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione delle Stiviere, Unità direttamente amministrata dal Servizio Affari Internazionali.

In particolare, l'Ufficio ha seguito i seguenti dossier riguardanti il Museo:

- controllo e contabilizzazione dei rendiconti mensili;
- predisposizione dei provvedimenti per l'invio dei fondi per il funzionamento ordinario;
- predisposizione delle variazioni compensative di bilancio (3 manovre di assestamento);
- predisposizione della previsione di bilancio per l'anno 2000;
- controllo sugli atti riguardanti i finanziamenti esterni (enti pubblici e privati);
- programmazione per il 2000 e razionalizzazione della spesa;
- gestione degli impegni a residuo;
- predisposizione degli atti e gestione dei contratti del personale del Museo (2 consulenti, 1 custode e 1 impiegato stagionale);
- predisposizione degli atti per riparazioni urgenti al tetto del Museo a seguito di un nubifragio;

Si riportano di seguito alcuni dati significativi riguardanti il funzionamento del Museo nel 1999:

Visitatori	1998	%	1999	%
Visitatori di Croce Rossa	4.292	44%	3.472	41%
Scuole	2.273	23,30%	2.161	25,50%
Visitatori privati	1.707	17,50%	1.925	22,70%
Associazioni varie	1.483	15,20%	911	10,80%
Totale visitatori	**9.755**	100%	**8.469**	100%
Provenienza				
Italia		62%		57,70%
Germania		10%		8,20%
Slovenia		* * *		5%
Giappone		6%		2%
Austria		* * *		1,60%
Svezia		* * *		1,30%
Spagna		7%		1,20%

Nel 1999, oltreché da Italia, Germania, Slovenia, Giappone, Austria, Svezia e Spagna, hanno visitato il Museo anche persone e gruppi provenienti dai seguenti Paesi: Belgio, Corea, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Lettonia, Norvegia, Paesi Bassi, Romania, Russia, Slovacchia, Stati Uniti d'America e Svizzera.

Già da alcuni anni, il Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione delle Stiviere presenta progetti alla Regione Lombardia (Assessorato alla Cultura) e ad istituti di credito locali per sollecitare finanziamenti destinati a migliorie strutturali, manutenzione delle collezioni e catalogazione dei reperti custoditi.

Nel 1999 il Museo ha ottenuto i seguenti fondi:

Ente finanziatore	Destinazione	Importo
Regione Lombardia	Allestimento book-shop	15.000.000
Banca Popolare di Verona	Allestimento book-shop	15.000.000
Regione Lombardia	Allestimento caffetteria	15.000.000
Regione Lombardia	Nuove vetrine e allestimenti vari	100.000.000
Totale		**145.000.000**

Il Comitato Centrale, inoltre, ha sostenuto il funzionamento del Museo (stipendi, luce, acqua, riscaldamento, telefono, spese per materiale di consumo, etc.) con un finanziamento di Lit. 164.991.955 ripartito come segue:

gennaio-febbraio	26.435.000
marzo-giugno	51.740.000
luglio-ottobre	59.175.000
novembre-dicembre	18.850.000
saldo	8.791.955
Totale	**164.991.955**

Nella manovra di impegno a residuo l'Ufficio ha cercato di massimizzare l'utilizzo dei fondi di funzionamento del Museo e ha cercato di limitare le economie di gestione :